



**COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 3**

L'ESTENSORE

Vanna Vieri
Vanna Vieri

IL FUNZIONARIO P.O.

Edy Bandinelli
Edy Bandinelli

IL PRESIDENTE

Andrea Ceccarelli
Andrea Ceccarelli

DELIBERAZIONE

- Atti ai sensi art. 48 dello Statuto: interrogazioni, mozioni e proposte
- Atti ai sensi art. 49 dello Statuto funzioni consultive
- Servizi di base e funzioni delegate ai sensi dell'art.50 dello Statuto

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI
REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE ALL'ART. 49
D.Lgs 267/00**



Il Dirigente

DESTINATARI:

- Ufficio del Consiglio Comunale
- Sindaco
- Vice Sindaco
- Assessore Cultura
- Assessore Mobilità, OO.PP.
- Assessore Ambiente
- Assessore Sport
- Assessore Bilancio
- Assessore Istruzione
- Assessore Casa
- Assessore Welfare
- Assessore Università e Ricerca

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BAGNI MARCO	x	
BALLO GIACOMO	X	
CALF' MATTEO	X	
CECCARELLI ANDREA	X	
CELLINI FRANCESCA	X	
CHIESI BENEDETTA		X
CORRADOSI MASSIMILIANO	X	
DEI ALESSANDRO	X	
FUSI LILIANA	X	
GANDOLFO GIOVANNI	X	
GIANI CRISTINA	X	
GIORGETTI GIOVANNI	X	
MAIONCHI SELENE	X	
MARCHI FILIPPO	X	
MASI IRENE	X	
MORANDI ALESSANDRO	X	
PERINI SERENA	X	
POLI PAOLO	X	
RIGUTINI STEFANO	X	
SAPIA ANTONIO	X	
SCARSELLI ALESSANDRO	X	
SPAGNA LUCIO		X
TINAGLI ELISABETTA	X	

ADUNANZA del 29.11.2010 PRESSO IL CENTRO CIVICO, Via Tagliamento 4.

PRESIEDE L'ADUNANZA

Il Presidente Andrea Ceccarelli

HA FUNZIONE DI SEGRETARIO

p. Il Dirigente P.O. E. Bandinelli

FUNGONO DA SCRUTATORI:

I Consiglieri:

1) Sapia Antonio

2) Poli Paolo

3) Morandi Alessandro

DELIBERAZIONE N° 30032 / 2010

OGGETTO: Parere con osservazioni su proposta di deliberazione n°. 490/2010 avente per oggetto: " Adozione Piano Strutturale".

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 49 dello Statuto Comunale di Firenze;

Visto l'art. 27 del vigente Regolamento dei CC.dd.QQ.;

Vista la proposta di delibera n°. **490/2010** avente per oggetto: **“Adozione Piano Strutturale”**, trasmessa per il parere ai Consigli di Quartiere dalla Direzione del Consiglio Comunale;

Dopo ampio dibattito fra tutte le forze politiche presenti alla seduta del C.d.Q3;

Preso atto del parere favorevole con Osservazioni predisposte dalla Commissione Politiche del Territorio;

DELIBERA

1. di esprimere **parere favorevole** sulla proposta di delibera n°. **490/2010** avente per oggetto: **“Adozione Piano Strutturale”**, trasmessa per il parere ai Consigli di Quartiere dalla Direzione del Consiglio Comunale **con le Osservazioni riportate al seguente punto n°2;**
2. di approvare le seguenti **osservazioni relative al parere favorevole sulla proposta di delibera n° 490/2010** avente per oggetto **“Adozione Piano Strutturale”** di Firenze per come meglio indicato in narrativa:

“PIANO STRUTTURALE” Adozione ai sensi della L.R. 1/2005.

visto:

- il Piano Strutturale presentatoci dal Comune di Firenze;
- il protocollo d'intesa per la condivisione di alcuni obiettivi di governo del territorio nelle aree frontaliere convenuto tra il Comune di Firenze con i Comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli il 18.12.06;
- il protocollo d'intesa siglato il 6.2.07 tra la Giunta Regionale Toscana, le Province di Firenze e Prato ed i Comuni di Firenze e Prato ;
- il protocollo d'intesa siglato il 27.2.07 tra gli “11 Comuni “ dell'area metropolitana, la Provincia di Firenze e la Regione Toscana per la condivisione di alcuni obiettivi prioritari di strategia territoriale;
- Visti gli indirizzi e le mozioni più volte approvati dal Consiglio di Quartiere 3 durante il passato e presente mandato elettorale;

considerato che:

- la legge Regionale n° 1/05 istituisce tra le funzioni dei Comuni l'approvazione del "Piano Strutturale" quale strumento di pianificazione del territorio;
- per il conseguimento degli obiettivi prefissati dal piano strutturale risulta necessario approvare anche i successivi atti di governo del territorio; quali il regolamento urbanistico, i piani complessi di intervento e i piani attuativi, per i quali si ritiene indispensabile individuare strategie di sviluppo del territorio anche con le amministrazioni delle aree frontaliere interessate, con la consapevolezza dell'area vasta metropolitana;
- sia opportuno, in prospettiva, rafforzare i rapporti fra le singolarità urbane delle rispettive zone limitrofe - con lo sviluppo di possibili sinergie per individuarne le priorità;

ritiene opportuno che nel Piano Strutturale di Firenze siano contenuti i seguenti indirizzi politici:

A) per le politiche ambientali, si ritiene necessario provvedere:

- a implementare il sistema continuo dei parchi territoriali anche extra comunali oltre che sull'Arno e sugli archi collinari, con una riqualificazione del verde urbano restituendo ai fiumi, in particolare all'Arno il ruolo di protagonismo e di centralità nei quartieri che ne costeggiano le rive. In particolare, è necessario ridurre o rimuovere - pur nell'ambito del rispetto delle norme previste per la tutela dal rischio idraulico - i numerosi diaframmi e le molte fratture che si interpongono fra il quartiere di Gavinana e l'Arno, creando di fatto una condizione di separatezza ed estraneità dell'uno rispetto all'altra. Immaginare interventi che migliorino l'utilizzo e la percorribilità delle sponde, che possano consentire una migliore e più frequente fruizione e vivibilità dello stesso fiume tale da renderlo, là dove possibile, "navigabile" proponendo, nel contempo, una cultura del fiume, rivolta in particolare alle nuove generazioni, anche attraverso la creazione di un polo ove realizzare un parco/museo dell'Arno con spazi dedicati ad attività ludico-educative intese allo sviluppo dell'attenzione specifica verso il nostro fiume e in generale verso l'acqua quale essenziale risorsa e bene comune;

- allo sviluppo degli assi delle varie piste ciclabili interne alle UTOE, favorendo il loro collegamento con l'asse portante della ciclabilità cittadina EST/OVEST e collegandole ai complessi scolastici tramite percorsi pedonali protetti utilizzabili anche dai bambini, che si congiungano con piste ciclabili e linee di bus. Ciò consentirebbe alle nuove generazioni di formare una cultura degli spostamenti non basati sul trasporto privato;

- promuovere lo sviluppo di uno specifico parco pubblico nella storica Cava di Monteripaldi a testimonianza del sistema di lavorazione della pietra forte e collegato all'ecosistema fluviale dell'Enza e della Greve nonché alla "GreenWay" pedo-ciclabile da progettare e sviluppare in accordo con il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale. Tale previsione potrebbe essere realizzabile anche utilizzando le "piste di servizio" del Consorzio stesso, utilizzando sia il collegamento lungo i torrenti Enza e Greve dall'abitato di Capannuccia in Comune di Bagno a Ripoli fino alla confluenza della Greve nel fiume Arno riallacciandosi agli attuali percorsi, già presenti, dei Parchi dell'Argingrosso, delle Cascine e dei

Renai di Signa verso nord, sia i percorsi - in fase di realizzazione - nel territorio del Comune di Impruneta collegandosi, in percorso parallelo al costruendo bypass del Galluzzo e lungo la Greve, nell'area della Certosa, dal ponte della Gora (confluenza fra Ema e Greve) fino alla zona dei Bottai/Casello A1 di Certosa verso Tavarnuzze a Sud.

B) per lo sviluppo del sistema della mobilità, della sosta e dei servizi pubblici , si ritiene necessario provvedere a:

- sviluppare le interrelazioni fra le previsioni territoriali dei singoli Piani Strutturali di Firenze con gli altri Comuni confinanti della cintura sud (Bagno a Ripoli, Impruneta e Scandicci) e gli effetti attesi per il riordino della mobilità - valutato a scala vasta dell'area metropolitana - sotto i diversi profili della mobilità di trasporto, del decongestionamento urbano, dell'accessibilità ai collegamenti primari, della correlazione tra i servizi di trasporto pubblico e mobilità privata, del contenimento dei consumi energetici, della mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, privilegiando il sistema del trasporto pubblico urbano;

- determinare i prevedibili effetti reciproci dell'assetto del traffico nei diversi ambiti urbani e periurbani e dei servizi di trasporto pubblico, attivati dal completamento delle nuove infrastrutture (in particolare, Galluzzo e Cascine del Riccio).

- Adeguare la viabilità urbana del Quartiere 3 per una diversa mobilità di attraversamento con la valorizzazione e salvaguardia dei "Borghi Storici":

- ◆ un Piano che abbia una valenza strategica qual è il Piano Strutturale non può non prendere in considerazione la valorizzazione e, dove occorra, la ulteriore qualificazione dei molti "borghi storici" esistenti nel territorio del quartiere Galluzzo Gavinana. Il riferimento è agli abitati della Nave a Rovezzano, di Ponte a Ema, delle Cascine del Riccio, delle Cinque Vie, del Mulino Nuovo, per i quali si ritiene quanto mai necessaria ed opportuna la concertazione e l'armonizzazione del Piano con quanto previsto dai Comuni contermini. L'obiettivo resta quello di salvaguardare e recuperare il carattere "storico" e naturale dei luoghi citati, prevedendo interventi conservativi e di restauro ed individuando possibili nuovi equilibri con eventuali interventi miranti a fluidificare e, in qualche caso, ridurre il traffico di attraversamento. In particolare, occorrerà immaginare vie alternative di penetrazione del traffico pesante diretto alle zone industriali e artigianali poste nei territori dei Comuni di Impruneta e Bagno a Ripoli presso gli abitati delle Cinque Vie e di Cascine del Riccio. Il completamento del By pass delle Cascine del Riccio rappresenterà una possibile soluzione per la sola zona immediatamente interessata, mentre si dovranno studiare possibili alternative per il collegamento delle zone industriali e artigianali, sopra citate alle vicine entrate ed uscite autostradali;
- ◆ la definitiva elaborazione del progetto esecutivo relativo al completamento dell'asse di penetrazione di Varlungo che dovrà verificare le ipotesi dei nuovi flussi di traffico in entrata e di attraversamento, mantenendo l'attuale standard di circolazione tra gli abitati dell'UTOE 3 Gavinana/Bellariva, posti nei quartieri 3 e 2 a cavallo dell'Arno, con la possibilità di garantire le svolte - dal piano basso del ponte sia verso Via di Villamagna che verso il Lungarno Generale Dalla Chiesa. Si dovrà evitare qualsiasi commistione fra la viabilità di attraversamento e quella locale (a tale proposito è indispensabile che lo sbarco delle rampe di uscita sia posto sul Lungarno Dalla Chiesa così come previsto nello schema dell'ipotesi di completamento individuata dalla Direzione Nuove

Infrastrutture e allegata alla Mozione 263 approvata nella seduta del 30 marzo 2009 dal Consiglio Comunale di Firenze);

- ◆ l'individuazione e la realizzazione – in accordo con il Comune di Bagno a Ripoli e la Provincia di Firenze - di una viabilità alternativa al miglioramento dell'afflusso del traffico che si concentra nella zona di Sorgane, anche in relazione ai nuovi insediamenti realizzati nel territorio dello stesso Comune di Bagno a Ripoli, che sia in grado di collegarsi agevolmente con l'asse principale viale Europa – via del Pian di Ripoli.

- Migliorare il servizio del trasporto pubblico nel Quartiere 3 con:

- ◆ il prolungamento di alcune linee ATAF fino ai parcheggi scambiatori del Viale Europa e dello svincolo della A1 di Firenze Certosa con l'incremento della frequenza e della copertura oraria per le linee collinari;
- ◆ individuare una linea di collegamento pubblico, trasversale e diretto, fra le due sponde dell'UTOE 3 nell'area Europa - Varlungo.

- nell'ambito cittadino si ritiene indispensabile garantire l'uso dei servizi pubblici adeguati, per frequenza ed orario, al nuovo stile di vita dei cittadini, sempre più rivolto ad una più significativa frequentazione anche nelle ore notturne (per teatri, cinema, discoteche, locali pubblici) e garantire una adeguata copertura anche per la fascia oraria di allargamento della ZTL notturna, applicata nei mesi estivi così da incentivare l'uso del mezzo pubblico su larga scala.

Si ritiene quindi opportuno verificare l'attivazione di un servizio h24 per alcune linee cittadine principali.

- Realizzare nuove infrastrutture per la sosta:

- si chiede di individuare, ove già nota l'esigenza, la localizzazione di parcheggi di relazione in vicinanza delle scuole, dei cimiteri, delle chiese e di tutti i luoghi destinati a pubblico servizio (impianti sportivi, ambulatori, distretti sanitari, ecc.);

- si chiede, in alternativa al previsto ampliamento dell'attuale parcheggio scambiatore di viale Europa, di individuare, in previsione della futura costruzione della tramvia 2.2, per la quale si raccomanda di accelerare i tempi della progettazione e la richiesta dei finanziamenti occorrenti, di un nuovo parcheggio in un'area adiacente al capolinea della citata tramvia in accordo con il Comune di Bagno a Ripoli e la Provincia di Firenze;

- si raccomanda, quanto ai parcheggi riportati nella scheda dell'UTOE 3, che questi siano presi in considerazione solo se concepiti come parcheggi pertinenziali.

C) per le politiche abitative e insediative, si ritiene di:

- sottolineare che le specifiche politiche abitative e insediative debbano essere coordinate a livello metropolitano in un'ottica di scelte tese a salvaguardare l'area della collina sud evidenziando come le recenti scelte urbanistiche operate dai Comuni contermini nell'area sud (Bagno a Ripoli e Impruneta) gravino pesantemente sulle infrastrutture del Comune di Firenze;

- sottolineare l'attenzione sulle destinazioni d'uso nei confronti dei contenitori da recuperare;

- prestare particolare attenzione per gli "annessi agricoli amatoriali" per i quali si ritiene opportuna una regolamentazione a livello di "Regolamento Urbanistico",

anche al fine di evitare il proliferare di uno sviluppo casuale ed episodico - di particolare impatto ove si consideri la peculiarità del territorio delle UTOE nella zona SUD/SUD-EST - e di uniformare gli stessi alle previsioni della Legge Regionale e dei Regolamenti Urbanistici dei Comuni contermini.

D) per le politiche culturali, si ritiene di proporre:

- lo sviluppo di programmi e interventi atti a favorire l'incremento della presenza culturale alla luce della positiva esperienza del Centro per la Contemporaneità "Ex3" che può indurre a pensare ad un futuro del territorio di Gavinana che possa essere fortemente "contaminato" da tale presenza, riducendo il tradizionale carattere residenziale della zona ed accentuandone invece la vocazione alla sperimentality ed alla modernità. Lo stesso intervento - in fase di realizzazione - che prevede la costruzione di 45 appartamenti in quello che è diventato il centro di Gavinana (Piazza Bartali) secondo tecniche di costruzione del tutto innovative, si muove in questa stessa direzione di attenzione alla qualità e all'innovazione. E' auspicabile che tali esperienze non vengano confinate ai contenitori ove sono state concepite e realizzate, ma assumano sempre più importanza diffondendosi sul territorio, caratterizzandosi come fattore di sviluppo e di crescita, oltre che come veicolo di approdo ad una vocazione ed identità votate alle nuove forme di espressione artistica e figurativa.

E) per le politiche sociali e sportive:

- pur aderendo alla scelta operata dall'Amministrazione in tema di tutela del territorio, si segnala la necessità, di particolare urgenza, di realizzare un palazzetto sportivo polifunzionale a servizio della zona sud-est dell'UTOE 3;

- si segnala l'attuale carenza, nell'UTOE 3, di una struttura che possa soddisfare la crescente richiesta riguardante l'accoglienza e il soggiorno di breve termine riferita principalmente al turismo giovanile da realizzare nell'ambito del piano dei contenitori da recuperare;

- la realizzazione di diffusi insediamenti abitativi e il registrato incremento demografico, soprattutto nella parte sud dell'UTOE 3, richiede di porre motivata attenzione all'attuale carenza di Asili-Nido;

- non appare con estrema chiarezza dove sia collocato (non risulta ben evidenziato il posizionamento sulla tavola) il "Distretto Sanitario" già approvato con il PRU di viale Europa.

VOTAZIONE:

Presenti 21 - Votanti 20

Favorevoli 13

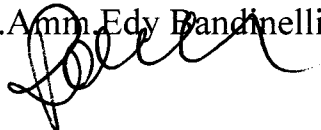
Astenuti 1 (Morandi)

Contrari 7

(Calì, Gandolfo, Maionchi, Ballo, Marchi, Giorgetti, Poli)

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

Il Segretario
P.O. Amm. Edy Bandinelli



IL Presidente
Andrea Ceccarelli

